

X BenEssere



MEDICINA DEL BENESSERE
Cos'è la Medicina del Benessere

MEDICINA FISIOLOGICA
Idrocolonerapia per depurare

EVENTI
V CONGRESSO NAZIONALE
***“Estetica e Benessere nel III Millennio:
dalla nutrigenomica alle cellule staminali”***

Anno III - numero 11 - trimestrale luglio-settembre 2010 - Registrazione Tribunale di Latina n° 704/08 - spedizione in abb. post. - €uro-2010

COPA OMIA

La nostra rivista

nasce con l'idea di diffondere il concetto di Medicina del Benessere quale Medicina di Prevenzione e di Promozione della Salute attraverso un'informazione scientificamente validata.

Siamo fortemente convinti che solo aumentando le conoscenze si possano correggere stili di vita sbagliati che possono nel tempo minare le potenzialità psico-fisiche dell'individuo.

Attraverso le rubriche, gli articoli scientifici, i redazionali, le informazioni sui corsi di aggiornamento, ci rivolgiamo ad un target di lettori molto vario che raggiungiamo con la nostra distribuzione in tutta Italia di circa 20.000 copie.

Abbonamento

annuale (n. 4 uscite) € 20,00

Arretrati

€ 7,00 a numero

Informazioni

tel. 0773/690303

Per la pubblicità
su questa rivista
contattare:

pubbl@xbenessere.it

tel-fax 0773/690303

La riproduzione anche parziale del materiale, delle immagini e dei testi pubblicati è espressamente vietata. Foto, testi, immagini inviate in redazione non verranno restituite salvo diverso accordo scritto.

Le collaborazioni a questa rivista sono da intendersi, salvo accordo scritto, del tutto gratuite e non retribuite. Del contenuto degli articoli e delle pagine pubblicitarie sono legalmente responsabili gli autori.



Editoriale

Questo nuovo numero di XBENESSERE dedica ampio spazio al 5° Congresso Nazionale della S.I.M.BEN. (Società Italiana di Medicina del Benessere) in collaborazione con l' A.I.M.E. (Associazione Italiana di Medicina Estetica) dal titolo "Estetica e benessere nel III Millennio: dalla nutrigenomica alle cellule staminali", che si svolgerà a Roma il 9 e 10 ottobre 2010.

Numerosi saranno i temi trattati che spazieranno dalla medicina estetica applicata, alla nutriceutica e nutrigenomica, dalle cellule staminali allo stile di vita e invecchiamento, tutti argomenti estremamente attuali ed importanti per il perfetto raggiungimento di uno stato di salute e benessere psico-fisico protratto nel tempo.

Altra importante iniziativa messa in campo nel 2010 dalla S.I.M.BEN., da sempre impegnata nella prevenzione e promozione della salute, è stata la campagna di prevenzione del melanoma, svoltasi nel mese di Luglio scorso, che ha visto la partecipazione di numerose persone alle quali è stato effettuato un controllo gratuito dei nei ed illustrate delle linee guida da seguire per la prevenzione del melanoma e dei danni da sole. Visto l'enorme successo di tale iniziativa, la S.I.M.BEN. ha deciso di organizzare un'altra importante campagna di prevenzione dedicata ad un problema quanto mai diffuso, quello dell'intestino irritabile.

Per tutto il mese di ottobre 2010 un medico della S.I.M.BEN. sarà a disposizione per un consulto informativo gratuito per tutti coloro che desidereranno aderire alla campagna "Prevenzione malattie del Colon".

Per info: S.I.M.BEN tel. 0773/690303 www.simben.it.



Il Direttore

Paola D'Inca



Direttore
Paola D'Inca
Direttore scientifico
Tommaso Addonizio
Direttore responsabile
Maria Corsetti

Registrazione Tribunale di Latina
n° 704/08 del 25/09/08

Comitato scientifico:
Claudio Allegra, Gian Luigi Bertuzzi,
Giorgio Biava, Bruno Brandimarte,
Nicoletta Canitano, Giovanni Dompè,
Luca Ferrarese, Flora Ippoliti,
Mauro La Pietra, Gerardo Saggese

Hanno collaborato:
Massimo Alibrandi, Paola Angelini, Gianluigi Bertuzzi,
Tiziana A.L. Brevini, Fulvio Gandolfi, Arrigo Marzola,
Georgia Pennarossa, Carlo Pezcoller, Elio Pinchera

Grafica e impaginazione
Marianna Galati

Redazione
Viale Giuseppe Mazzini, 55 - 00195 Roma
Tel. 06.322.1009 fax 06.3208822
P.zle Prampolini, 33 - 04100 Latina
Tel - Fax 0773.690303
redazione@xbenessere.it

Stampa
My Stampa - Latina
Tiratura: 20.000 copie

XBenEssere è organo ufficiale della
Società Italiana di Medicina del Benessere (S.I.M.BEN.)
I contenuti scientifici della rivista sono redatti
in collaborazione con:
A.I.M.E. (Associazione Italiana di Medicina Estetica)
www.medicinaestetica.net
A.M.E.T (Associazione Medicina Estetica Tor Vergata)
A.R.P.A. (Aging Research, Prevention and Teraphy Association)
www.anti-aging.it
S.I.M.BEN. (Società Italiana di Medicina del Benessere)
www.simben.it

Abbonamento annuo con spedizione postale € 10,00



6



10



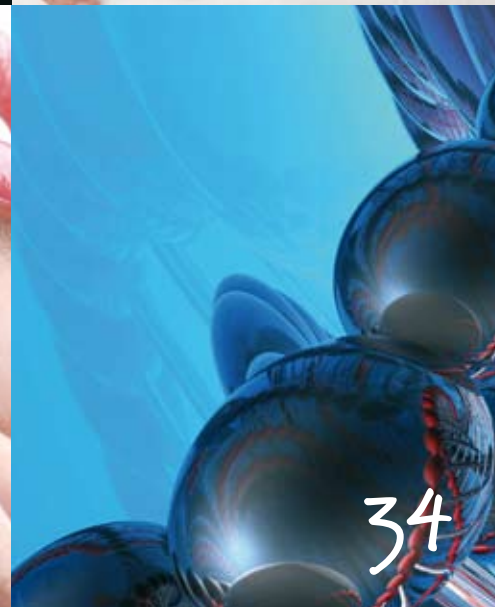
16



22



26



34

sommario

- 6** **Medicina del Benessere**
Cos'è la Medicina del Benessere
- 10** **Medicina Estetica**
Quando il viso prende una brutta piega
- 16** **Medicina Naturale**
"Mica Glacial" innovativo estratto
delle rocce: elasticizzante e antiaging
- 22** **Medicina Fisiologica**
Idrocolonerapia per depurare
- 26** **Dermatologia**
La pelle: il confine tra noi e il mondo
- 28** **Medicina Estetica**
A.L. o P.E.F.S. per più chiarezza
- 34** **Genetica**
Cellule staminali: potenzialità
e limiti nell'impiego terapeutico

rubriche:

- 15** **Pillole di Benessere**
- 20** **A proposito di ...**
- 32** **News dal mondo**
- 40** **XBenessere risponde**
- 42** **Poesia**

Cos'è

la MEDICINA del BENESSERE

Prof. Tommaso **Addoniso**
specialista in dermatologia
presidente S.I.M.BEN.

Il termine medicina trova la propria origine nel verbo latino *medeor* o *mederi*, che significa curare, apportare cure, e solo nel periodo classico assunse i significati odierni di arte medica, medicamento e rimedio.

Anche se la nascita del pensiero scientifico si può far risalire alla comparsa delle prime scuole mediche in Italia (Scuola di Salerno e Scuola di Crotone e Sicilia), è in Grecia che avviene la completa e definitiva emancipazione del medico sul sacerdote con la costituzione del concetto di "clinica".

La seconda metà del V sec. a.c., costituisce una tappa decisiva nel pensiero medico dell'occidente. I primi scritti del padre della medicina Ippocrate, risalgono infatti a questo periodo. La figura del medico ippocratico si presentava come un uomo dotato di serietà professionale e di abilità tecniche, il suo operare era basato sul canone *observatio et ratio* e la sua interpretazione della malattia era pura, ovvero una lettura di un fenomeno relativo all'organismo che nella formulazione della prognosi rifuggiva dalle divinazioni e dalle influenze magiche. L'insegnamento ippocratico, era inoltre dominato dai principi terapeutici della *vis medicatrix naturae* e dal

primo comandamento dell'arte sanitaria: *primum non nocere*.

Proprio da queste basi nasce il concetto di Medicina del Benessere come movimento culturale e scientifico che persegue come obiettivo il miglioramento in toto il benessere psico-fisico della persona, ottimizzando i suoi standard esistenziali, in termini qualitativi e di stili di vita.

Nel corso dei secoli la Medicina con l'introduzione di nuovi strumenti e metodiche, da una parte ha acquisito capacità diagnostico-terapeutiche valide ma dall'altra ha perduto l'arte di guarigione, scindendo la malattia dal malato. La direzione in cui volge la Medicina del Benessere è intesa a riappropriarsi, della capacità di guarire interessandosi ad una visione globale e servendosi di una terapia a vasto raggio, che promuove la ricerca del benessere fisico, mentale e spirituale e non solo semplice risoluzione sintomatologica della patologia.

In questo modo non si intende un semplicistico recupero del passato, bensì una cosciente rivalorizzazione degli antichi insegnamenti della cultura ippocratica e della tradizione salernitana, alla luce di nuove conoscenze.

Questo processo di sintesi permette di porre il benessere del pa-

ziente al centro dell'attività medica, e requisito essenziale al buon esito terapeutico è la conoscenza dettagliata di tutti gli aspetti possibili della situazione personale, fisiologica e patologica della persona.

La Medicina del Benessere esalta e differenzia nettamente lo stato di salute dallo stato di non malattia, definendo lo star bene non unicamente come l'assenza di patologie organiche o psicologiche, ma una condizione ottimale che permette all'individuo di esprimere al meglio tutte le proprie potenzialità fisiche e psicologiche.

Una persona, nel momento in cui tutte le sue funzioni vegetative sono in equilibrio, è un essere nel quale tutte le cellule hanno come obiettivo lo stato di salute. La tendenza innata di ogni organismo vivente, è infatti, proprio il mantenimento e il recupero dello stato di salute.

La Medicina del Benessere ricalcando questo istinto primordiale, si rivolge all'individuo sano, avvalendosi degli strumenti della medicina preventiva e ripristinandone e recuperandone aspetti trascurati, pur essendo i principali fondamenti di quest'ultima.

Vuole essere intesa come una educazione rivolta in egual modo al singolo soggetto e agli operatori sanitari, basata su semplici e ben note ma ormai ignorate regole mediche e norme di comportamento igienico, rinnovando l'approccio terapeutico e rimandando l'uso di farmaci solo in casi strettamente necessari.

Non si propone di svilire l'attività

farmaceutica bensì di farne un uso concreto e cosciente. In questo modo la Medicina del Benessere non solo pone le basi per un innovativo percorso terapeutico ma ha effetti interessanti anche sulla spesa pubblica sanitaria, abbattendo i costi attuali, che vengono sostenuti per la cura di malattie degenerative. La diagnosi frettolosa ed imprecisa, la prescrizione di farmaci incongrua ed eccessiva, l'ossessionante obiettivo di raggiungere il risultato terapeutico, trascurando l'attenta valutazione del rapporto costo-beneficio, sono i mali della medicina del nostro secolo.

Conclusione

La medicina del benessere, si pone come un programma innovativo di rivalorizzazione e di recupero della tradizione classica, che ha posto le basi per lo sviluppo della moderna arte medica.

Si rivolge ad individui sani, e mira al mantenimento del loro stato di benessere, inteso nel senso più ampio del termine, comprendendone dunque ogni aspetto; da quello somatico, fisiologico a quello mentale.

La sua ricerca, supportata da diverse discipline, sfocia in una nuova arte medica, che ha come risultati importanti risvolti economici e sociali.



Info S.I.M.BEN.

Tel. 0773.690303 Email: info@simben.it



Inondazioni in Pakistan

Migliaia di persone in Pakistan stanno cercando di sopravvivere alle peggiori inondazioni che si ricordino.

Cibo, case e raccolti sono andati perduti.

Aiuta il WFP a dare cibo e speranza ai sopravvissuti.



Programma Alimentare Mondiale

wfp.org/it

Combatte la fame nel mondo

Dona Ora.

online www.wfp.org/it
c/c postale 61559688

Versamenti intestati a: COMITATO ITALIANO WFP
Causale: "EMERGENZA PAKISTAN"

Quando il viso prende una brutta piega

Prof. Elio Pinchera
medico estetico ed odontostomatologo

Le rughe rappresentano un castigo della bellezza perché paradigmatiche della perdita della giovinezza. Anche la forza di gravità è nemica della beltà.

Già di per sé il termine ruga (dal greco oryso = scavare, scalfire), è un castigo perché evoca nella mente un insetto strisciante, viscido, schifoso alla vista ed al tatto. Scriveva il filosofo greco Epitteto che **"Le cose ci disturbano non tanto per quello che sono ma soprattutto per ciò che per ognuno di noi rappresentano"**.

Forse qualche eufemismo renderebbe le rughe meno sgradevoli: pieghe, glifi, plissages (come le chiamano i Francesi).

A volte anche gli eufemismi alleviano i disagi della psiche.

Basti pensare a quanti modi ci sono per non nominare la morte: la dipartita, la scomparsa... Come pure il cancro.

Da giovane medico, in occasione del primo approccio in reparto chirurgico, i pazienti castellani chiamavano il cancro "Lo male de mò".

Faceva loro paura perfino nominarlo.

Le rughe sono causate dal crono-aging e dal foto-aging.

Le prime sono sottili e dovute al rallentamento del turnover cellulare, alla diminuzione del tessuto elastico e della capacità rigenerante dei vasi come pure della biosintesi del collagene.

Ed è perciò che pratichiamo la biostimolazione e la biorivitalizzazione.

Le rughe sono causate dal crono-aging e dal foto-aging

Le seconde sono profonde, irregolari ed a grana spessa.

L'inetetismo creato dalla ruga, e soprattutto dalla naso-geniena, non dipende dal solco, dalla depressione della cute, bensì dall'effetto ombra provocato dall'area in cui cade la luce.

Infatti quando la luce cade perpendicolarmente ad esse, come sa fare un bravo cameraman nelle riprese televisive, l'inetetismo si riduce. Come pure in alcune foto, "prima e dopo la cura", che ci vengono propinate sui rotocalchi e sulle riviste specializzate.

A volte la seconda foto, quella dopo il trattamento, è "taroccata": è più luminosa e pertanto le rughe si attenuano.

I glifi (dal greco glyphein = intagliare), da cui rughe glifiche, erano un elemento architettonico, introdotto dalla scuola di Prassitele, che caratterizzava il fusto delle colonne doriche: si tratta di scanalature verticali che esaltano l'effetto luce-ombra.

Girolamo Cardano (1501-1576), medico, fisico e matematico, oltre che famoso per la soluzione delle equazioni cubiche, per l'invenzione del nodo cardanico, che consente la trasmissione del moto rotatorio a due assi concorrenti normali

ad esso; è da ricordare per una sua strana opera "La Metoposcopia", un manuale che dà nozioni circa la lettura della fronte mediante l'analisi delle varie combinazioni delle rughe e dei nei del viso.

La mimica del volto esprime la risposta esteriore ad uno stimolo: di gioia, di tristezza, di pianto o sorriso, di pensierosità, di dolore...

Esse si sviluppano in direzione perpendicolare a quella di contrazione del muscolo (basta vedere il palmo della mano).

VEDIAMO LE RUGHE IN PARTICOLARE ED I RIFERIMENTI ANATOMICI

Le frontali sono causate dalla contrazione del muscolo occipito-frontale.

Le perioculari, dette zampe di gallina, sono causate dalla contrazione dei muscoli orbicolari dell'occhio...

Queste rughe si correggono bene con la tossina botulinica.

Le glabellari (da glabella, quale diminutivo lat. di glabra = senza peli) che si trovano nell'area della regione sopraciliare situata alla radice del naso. Si formano per la contrazione dei muscoli corrugatori del sopracciglio e del procerò (detto anche depressore della glabella).

Si ottiene una buona correzione con il botulino e con i fillers.



Nell'area gabbellare confluiscono i vasi linfatici: è perciò che s'infiltra con biostimolanti e biorivitalizzanti. Se si usa il filler si devono evitare quelli molto densi i quali possono comprimere l'arteria frontale interna, ramo dell'arteria oftalmica, con necrosi del tessuto irrorato.

Le naso-geniene sono causate dalla contrazione dei muscoli palpebrali superiori, del risorio e dello zigomatico. Nella fossa canina c'è l'anastomosi dei rami buccali del facciale con l'infraorbitario del mascellare. Pertanto quando s'infiltrano le fosse canine con anestetici, contenuti nelle siringhe dei biostimolanti, è bene attendere qualche minuto, trattando altre aree, per rendere indolori le parti più basse delle naso-geniene da infiltrare.

Si correggono con i fillers.

Le peribuccali sono causate dalla contrazione dell'orbicolare della bocca (rughe del fumatore).

Si correggono con il botulino e con i fillers.

La mentoniera, dovuta al muscolo quadrato del labbro inferiore e dell'elevatore del mento.

Si corregge con il botulino e con i fillers.

Ed infine le **rughe del collo** sono causate dalla contrazione del muscolo platisma.

Si correggono, anche se difficilmente, con i fillers.

L'innervazione dei muscoli sopraccitati è da attribuire ai rami terminali del n. faciale e del trigemino ed alle loro anastomosi.

*« Le rughe dovrebbero indicare soltanto dove sono stati i sorrisi »
(M. Twain)*

Linea dermocosmetica
d'avanguardia

ISIS

integratore alimentare
ad attività antiossidante

Integratore a largo spettro,
a base di astaxantina,
licopene, resveratrolo e papaya,
tradizionalmente riconosciuti
come coadiuvanti naturali
per un'azione fisiologica antiossidante.
Utile per stimolare
le difese naturali dell'organismo.



ISIS

Numero Verde
800-984612

In farmacia e parafarmacia
distribuito da BioNaturalHealth srl
www.bionh.com info@bionh.com

Tutti i prodotti della linea ISIS sono approvati dalla S.I.M.BEN. Società Italiana di Medicina del Benessere

DEFENCE SUN IL SOLE PER AMICO



LA PROTEZIONE SOLARE AD ALTA TOLLERABILITÀ,
IDEALE ANCHE PER LA PELLE PIÙ SENSIBILE.

PROTEZIONE

- Speciali formule garantiscono una protezione ad ampio spettro UVA-UVB.
- Difesa cellulare attiva garantita dall'innovativo RAKSAA COMPLEX®.

SICUREZZA

- Alta tollerabilità dimostrata da test in vitro e in vivo.
- Per la pelle sensibile e intollerante in quanto 100% formulati senza conservanti, senza profumo e senza glutine, nickel tested*.

Biodefence
SALUTE E BELLESSERE

*nickel tested
senza conservanti
senza profumo
senza glutine

Modalità per una corretta esposizione al sole: applicare abbondantemente sulla pelle prima di esporla al sole. Evitare il sole intenso di mezzogiorno. Rinnovare frequentemente l'applicazione. Non esporre intenzionalmente i bambini al sole.

In farmacia.

Peperone

100 g contengono:

Calorie Kcal 31
Grassi g 0.3
Carboidrati g 6.03
Proteine g 0.99
Fibre g 2.1
Acqua g 92.21
Calcio mg 7
Sodio mg 4
Fosforo mg 26
Potassio mg 211
Ferro mg 0.43
Magnesio mg 12
Zinco mg 0.25
Manganese mg 0.112
Selenio mcg 0.1
Vitamina A IU IU 3131
Tiamina (Vit. B1) mg 0.054
Riboflavina (Vit. B2) mg 0.085
Niacina (Vit. B3) mg 0.979
Acido Pantotenico (Vit. B5) mg 0.317
Piridossina (Vit. B6) mg 0.291
Folati totali mcg 46
Acido ascorbico (Vit. C) mg 127.7
Alpha-tocoferolo (Vit. E) mg 1.58
Fillochinone (Vit. K) mcg 4.9
Colina totale (Vit. J) mg 5.6

Alpha-tocoferolo (Vit. E) mg 1.58
Fillochinone (Vit. K) mcg 4.9
Colina totale (Vit. J) mg 5.6
Carotene beta mcg 1624
Criptoxantina beta mcg 490
Luteina + zeaxantina mcg 51
Acidi grassi monoinsaturi g 0.003
Acidi grassi polinsaturi g 0.07
Acidi grassi saturi g 0.027
Colesterolo mg 0

Pillole di Benessere

I peperoni sono un'ottima fonte di vitamina C, tra le verdure ne contengono il maggior quantitativo, più di spinaci e cavoli. Questa vitamina è però molto sensibile alla temperatura pertanto è consigliato consumarli crudi, la cottura può distruggerne fino al 60% di vitamina C. Purtroppo però, il peperone crudo, può risultare indigesto per molte persone. Interessante anche il contenuto di provitamina A (carotene) e buoni i quantitativi di minerali e oligoelementi. Vitamina C e Provitamina A sono due vitamine antiossidanti con molteplici effetti benefici sulla salute, sulla protezione e la prevenzione di diverse patologie: invecchiamento precoce, tumori e malattie cardiovascolari.



“MICA GLACIAL” INNOVATIVO ESTRATTO DELLE ROCCE: elasticizzante ed antiaging

Dall'esperienza della Dottoressa Ferri, e dalla curiosità del Sig. Gruner, è nata una ricerca unica ed innovativa, che ha portato dalle rocce e dalle acque del Ghiacciaio della Val Senales una novità assoluta nel campo della cosmetica: Mica Glacial minerale antiaging.

L'Estrazione dei minerali dalle grandi rocce è stata un'operazione complessa alla quale ad oggi pochissimi hanno lavorato, un progetto innovativo ed ambizioso che ha richiesto una lunga ricerca e diversi tentativi.

Dall'analisi mineralogica della roccia polverizzata risultò essere roccia MICASCISTO, costituita dai minerali complessi quarzo, muscovite, albite, calcite, biotite e clorite.

L'interesse cosmetico si è focalizzato sui seguenti elementi: manganese, magnesio, molibdeno che sono i tre elementi minerali responsabili dell'attivazione dell'energia cellulare.

Il “Mica Glacial” è un estratto acquoso delle rocce di Micascisto che avvolge il ghiacciaio della Val Senales ed è ricco di importanti oligominerali tra cui manganese, magnesio, calcio, sodio, molibdeno, stronzio: questa miscela di minerali specifici servono ad idratare, elasticizzare e rigenerare la pelle.

In generale, i minerali svolgono nell'organismo umano funzioni di catalisi enzimatica, di ossidoriduzione, di trasporto, di stabilizzazione delle strutture proteiche e di protezione degli acidi nucleici. Ogni elemento ha un ruolo ed un effetto ben definito legato alle sostanze e agli elementi con cui reagisce ed alla sua concentrazione.

Le proprietà di questi minerali sono note, ma quello che questa ricerca condotta dalla Dott.ssa Ferri ha sottolineato, sono le ulteriori proprietà cosmetiche che queste preziose sostanze possono regalare al corpo umano.

■ **Il manganese**, ad esempio è un oli-

gonutriente per tutte le forme di vita.

Il manganese è infatti, il dodicesimo elemento più comune sulla crosta terrestre. È presente nella condizione naturale nel mondo intero, nel terreno, nell'acqua, nelle piante e negli animali. Molte classi di enzimi contengono uno o più atomi di manganese come *cofattori*: le ossidoriduttasi, le transferasi, le idrolasi, le liasi, le isomerasi, le ligasi, le lectine e le integrine.

I polipeptidi più famosi che contengono manganese sono l'**arginasi** e la **superossido dismutasi** enzima chiave nella lotta contro i danni da radicali liberi.

Il manganese ha la capacità di proteggere i fibroblasti, produttori di elastina e collagene, dallo stress ossidativo indotto dai raggi UV, stimolando il naturale meccanismo di difesa delle cellule stesse, indispensabili per la sintesi dei glicani delle proteine connettivali.

È fondamentale per la sintesi delle proteine, dell'emoglobina, dei glucidi e dei

lipidi.

In collaborazione con il rame, il manganese partecipa alla sintesi delle fibre congiuntive del tessuto (elastina e collagene).

Il manganese ha un ruolo fondamentale nel sistema immunitario della pelle.

La Dottoressa Ferri ha dimostrato l'azione protettiva di MICA GLACIAL contro lo stress ossidativo usando raggi UVA come agente d'avviamento.

I raggi UV hanno vari effetti nocivi.

I raggi UVA sono la causa principale dell'invecchiamento indotto dalla luce. Penetrano in profondità nella pelle e possono raggiungere così il derma e i fibroblasti.

■ **Il magnesio**, stimola il metabolismo cellulare, agendo sia sulla respirazione cellulare che sulla sintesi dell'ATP, coopera nel trasporto di sodio e potassio attraverso la membrana cellulare e influenza i livelli di calcio all'interno delle cellule.

GLACISSE

www.glacisse.it

Il ruolo chiave del magnesio a livello cellulare è proprio quello di attivare i processi biochimici deputati alla produzione di energia tramite la formazione di ATP il quale poi forma esso stesso un legame stabile con questo metallo. Il magnesio inoltre mantiene la struttura degli acidi nucleici ed è fondamentale ai vari livelli della sintesi proteica, ENERGIA per le pelli stanche.

Il magnesio interviene in oltre 300 diversi processi metabolici (in particolare sul metabolismo delle proteine e degli acidi nucleici) ed è indispensabile per promuovere la funzionalità di numerosi sistemi enzimatici.

■ **Il calcio** è il minerale più abbondante e la quinta sostanza più presente dell'organismo.

Elemento molto conosciuto e presente quasi sempre nelle acque minerali e termali. Svolge un'azione remineralizzante.

■ **Il sodio**, anch'esso dalle proprietà remineralizzanti, è un componente essenziale dei liquidi extracellulari del corpo umano.

■ **Il molibdeno**, è un catalizzatore essenziale per la vita sulla terra.

Elemento fondamentale per la respirazione cellulare in particolare protegge le membrane dei mitocondri.

■ **Lo stronzio**, dalle proprietà lenitive, è un elemento studiato da poco che si trova in grande quantità nella crosta terrestre ed è presente nell'essere umano.

La sua azione fisiologica e biologica nell'uomo è legata alla struttura dell'apparato scheletrico.

Sulla pelle si conosce la sua azione lenitiva. In sintesi i minerali dell'estratto MICAGLACIAL sono fonte di idratazione, elasticità, protezione e quindi antiaging per la pelle. Tutte queste attività sono state clinicamente testate in vivo sull'uomo.

Da questo estratto combinato con acqua purissima del ghiacciaio della Val Senales è nata la linea cosmetica antiaging "Glacisse".

A cura della EFFEGILAB srl

EFFEGILAB
Scienza, Natura, Trentino.

MEDIES
DAY SURGERY

Trova il tuo
Benessere...

- Consulenze mediche
- Nutrizionisti e diete personalizzate
- Mesoterapia e Cavitazione
- Trattamenti adiposità localizzata
- Trattamenti lassità cutanea
- Laser frazionale fotoringiovanimento
- Laser vascolare per Cuperoze, Angiomi, Capillari, etc
- Laser co₂ Cicatrici da acne
- Biostimolazione e Peeling medici
- Fisioterapia e Massoterapia
- Trattamento Ipercromie
- RF effetto lifting viso e corpo
- Trattamenti medici Filler e Botox
- Trattamenti lipolitici personalizzati
- Chirurgia plastica

MEDICINA ESTETICA POLISPECIALISTICA

04019 Terracina LT - Via Lungolinea Pio VI, 109 - Tel 0773 723287 - www.medies.it - info@medies.it

Linea dermocosmetica
d'avanguardia

ISIS
olio idratante
al ribes nero

Contiene una pregiata miscela di oli naturali (olio di jojoba, olio di crusca di riso) tra cui spicca un estratto di Ribes Nero dalle incomparabili virtù. Questi principi, uniti alla vitamina E, rappresentano un insieme di elementi essenziali che conferiscono a quest'olio proprietà lenitive, antiarrossanti, elasticizzanti, biovitalizzanti e ristrutturanti, rendendolo particolarmente indicato per il ripristino ed il mantenimento di una pelle sana e di una normale struttura dei capelli secchi e sfibrati.



In farmacia e parafarmacia
distribuito da BioNaturalHealth srl
www.bionh.com info@bionh.com
numero verde: 800-984612

Tutti i prodotti della linea ISIS sono approvati dalla S.I.M.B.E.N. Società Italiana di Medicina del Benessere

ISIS

A proposito di...



BACCHE DI GOJI

l'elisir della gioventù e di buona salute

Da più di 1.000 anni le Bacche di Goji (nome latino: *Lycium barbarum*) sono un alimento largamente consumato dalle popolazioni dell'Himalaya e del Tibet. Per i suoi benefici per la salute e le proprietà anti-invecchiamento, è stato acclamato da esperti e nutrizionisti "La fonte di cibo più sana esistente sulla Terra". La pianta del Goji può raggiungere un'altezza sino a tre metri e produce piccole bacche di colore rosso intenso e dalla forma ellissoidale. Queste delicate bacche rosse crescono spontaneamente nelle valli Himalayane, della Mongolia, del Tibet e nelle province della Cina dello Xinjiang e del Ningxia. Le bacche di Goji sono particolarmente ricche di beta-carotene, vitamina C, B1 e B2 nonché di minerali, aminoacidi e sostanze dalle specifiche proprietà anti-invecchiamento e antiossidanti, che aiutano l'organismo a combattere con efficacia i radicali liberi. Sono inoltre ricche di ferro e steroli vegetali, che le rendono un potente anticolesterolo.

Le bacche di Goji, note anche come bacche tibetane, possiedono delle proprietà quasi "miracolose" in virtù della sensazione di benessere che sono in grado di apportare a chi le consuma.



COLINA (vitamina J)

nutriente essenziale

La vitamina J (colina) è una sostanza organica classificata come nutriente essenziale. È un costituente dei lipidi che compongono la membrana cellulare e del neurotrasmettitore acetilcolina. L'assunzione adeguata di questo micronutriente è stata calcolata in 550 milligrammi per die. Fu scoperta da Andreas Strecker nel 1864 e fu sintetizzata per la prima volta nel 1866. La colina è un'ammina quaternaria satura e la sua formula è: $[(CH_3)_3N^+(CH_2)_2OH]X^-$. X- rappresenta un anione, come lo ione cloruro, lo ione ossidrilico o lo ione tartrato. Il cloruro di colina, mischiato con l'urea, viene usato come solvente (DES); il salicilato di colina viene usato localmente per ridurre il dolore delle afte.

La colina ed i suoi derivati è coinvolta in tre importanti vie metaboliche:

- integrità strutturale della membrana cellulare;
- trasmissione dei segnali (trasmissione colinergica);
- principale sorgente di gruppi metile tramite il suo derivato, la betaina, intermedio nella biosintesi della S-adenosilmetionina.

La colina può essere metabolizzata nel corpo umano in trimetilamina, un composto dal caratteristico odore di pesce. Per questo motivo l'assunzione di grandi quantità di colina può far sì che il corpo emani un odore di pesce. Le principali fonti alimentari di colina sono il tuorlo d'uovo ed i semi di soia. La colina si trova anche nel fegato di vitello e di tacchino. Molti altri alimenti contengono piccole quantità di colina, che si trova persino nella lattuga. Non è chiaro se queste fonti siano utilizzabili per assorbimento intestinale. La colina è presente anche nella lecitina utilizzabile sia come additivo che come integratore alimentare. È disponibile anche la fosfatidil-colina in pillole o in polvere o anche come cloruro (liquida). Quest'ultima viene talvolta preferita a causa degli sgradevoli effetti collaterali legati alla somministrazione di fosfatidil-colina. L'assunzione di oltre 310mg /die di colina e di betaina riduce i livelli di CPR, TNF, omocisteina.

IDRO COLON TERAPIA

X depurare

Dr. Carlo **Pezcoller**
medico chirurgo
specialista in chirurgia generale

La felicità dell'uomo dipende in gran parte dal suo equilibrio psico-fisico e quindi dal benessere del proprio corpo. Tale condizione è in stretto rapporto con l'ambiente e dunque, in senso lato, anche con quello che viene denominato "ambiente intestinale".

Michael D.Gershon (1998) ha definito l'intestino "il secondo cervello" per l'estensione e l'importanza delle sue cellule nervose e le moderne ricerche gli hanno assegnato un ruolo centrale nel benessere del nostro corpo.

Nel colon, avvengono funzioni molto importanti quali ad esempio l'attività immunologica che rappresenta la difesa del nostro organismo sia nei confronti di agenti patogeni che di sostanze dannose.

Si ritiene che lo sviluppo della superficie mucosa intestinale sia di circa 300 metri quadrati e che rappresenti di conseguenza la più vasta area del nostro corpo a relazionarsi con l'esterno.

In questo vasto terreno così esposto alla contaminazione, avviene l'incredibile sodalizio fra mucosa intestinale e flora batterica, indispensabile al conseguimento del benessere corporeo.

I batteri così detti "amici", in cambio dell'ospitalità e del nutrimento forniti dall'ambiente intestinale, sintetizzano importanti vitamine e si uniscono alla mucosa formando una barriera impenetrabile ai batteri "nemici" ed alle sostanze indesiderate.

Come possiamo agire positivamente sul colon?

Attraverso l'IDROCOLONTERAPIA.

Si tratta di una metodica semplice, indolore ed inodore, che consiste in un lavaggio del grosso intestino.

Posizionata una specola (cannula di plastica) nell'ano, la si collega (con un circuito chiuso monouso) ad una macchina con la quale si introduce nel colon dell'acqua filtrata, alternandone opportunamente sia il flusso che la temperatura. Tale manovra viene accompagnata da un massaggio esterno sulla parete addominale e l'acqua del lavaggio viene eliminata ad intervalli regolari attraverso la medesima via d'entrata.

La metodica, ripetibile più volte a seconda del parere dello specialista, consente di pulire il colon dalla flora batterica indesiderata e dai prodotti della fermentazione putrefattiva, migliorando contemporaneamente il tono e la peristalsi intestinale. La durata di ciascuna seduta è variabile da 30 a 60 minuti e dipende dal tipo di indicazione e dalla risposta soggettiva. Alla fine del trattamento si possono introdurre sia farmaci che pre-biotici ed il paziente avverte un piacevole senso di benessere.



Si tratta di una metodica semplice, indolore ed inodore, che consiste in un lavaggio del grosso intestino.



indicazioni

Con l'idrocolonerapia, associata ad altri accorgimenti quali dieta, trattamenti anti-stress, uso di probiotici ecc... si possono trattare diverse situazioni:

- Stitichezza o diarrea
- Parassitosi e micosi intestinali
- Colon irritabile
- Diverticolosi
- Meteorismo e flatulenza
- Malattie infiammatorie non in fase acuta

- Intolleranze alimentari
- Cellulite e malattie della pelle (psoriasi, acne, dermatosi...)
- Disturbi psicosomatici (stress, insonnia...)
- Preparazione per le indagini radiologiche, ecografiche ed endoscopiche del colon



Info S.I.M.BEN.
Tel. 0773.690303 Email: info@simben.it



MOD.004RA
L'IDROCOLONTERAPIA
SEMPLICE E SICURA



Campagna **PREVENZIONE COLON IRRITABILE**

Ottobre 2010

*Un medico
a tua disposizione
per un consulto informativo
gratuito*



A cura di

S.I.M.BEN.

Società Italiana di Medicina del Benessere®

www.simben.it
info@simben.it
tel. 0773.690303

La pelle:

il confine tra noi e il mondo

Dr. Massimo **Alibrandi**
medico specialista in ginecologia

Il più grande, il più vasto organo che abbiamo, tanto "prezioso" da essere identificato, nell'immaginario collettivo con la vita stessa:

"quando portiamo a casa la pelle.....portiamo a casa la vita"!

Organo di difesa da insulti meccanici, fisici, chimici, biologici, ma organo non solo passivo e non solo bersaglio, ma anche attivo ed attore, sensitivo e sensoriale, chemio produttore immunologico ed endocrinologico.

Guscio di involucrina "marginal band" come ce lo ha originalmente descritto il Prof. Addonizio.

E così, come ogni guscio, mi ha fatto venire in mente la crosta terrestre, guscio al quale possono affiorare, così come affiorano, turbamenti e perturbamenti ormonali ed emozionali, alla stregua di sotterranee ed intestine battaglie e conflitti psico-neuro endocrini, che in ragione della diversa personalità premorbosa di ognuno di noi, anzichè essere somatizzate a livello gastrointestinale, cardiaco, bronco polmonare ed urogenitale, affiorano in superficie (surf face) a testimoniare e rendere visibile al mondo i nostri problemi, ovvero, i nostri "grattacapi", le no-

stre emozioni adolescenziali, gli arrossamenti dei primi pudori e gli impallidimenti della ansie e delle attese, delle attese d'amore....."*e scolorocci il viso*".

Guscio dove agiscono i peptici cheratinocitari e le sostane vaso attive (istamina eparina) localmente prodotte.

La pelle ricorda tutto e racconta tanto, dalla cicatrice che ci ha lasciato la prima donna che ci ha amato "l'ombelico" a quelle dei turbamenti e sconvolgimenti della crisi puberali con le esplosioni e i crateri residui dei piccoli vulcani di sebo.

Un terreno di frontiera di battaglie, di battaglie metaboliche o di esplosioni ormonali.

Un terreno fertile "dove fioriscono le malattie esantematiche", un terreno, dove arrivano sensazioni e da dove partono emozioni "mi stai simpatico a pelle".....

Organo di confine fragile e facilmente infreddolito, ma in realtà, così solido, così strutturato e sovrastutturato, un meraviglioso soft-ware altamente sofisticato.

Ed infine così dolce, così ricco di acqua e zuccheri, così tanto dolce da non poter evitare di desiderare di essere accarezzato e baciato....."*la bocca mi baciò tutto tremante*"!



A.L.O P.E.F.S. X più chiarezza

Prof. Gianluigi **Bertuzzi**
Dr. Arrigo **Marzola**
Dr.ssa Paola **Angelini**

La definizione di pannicolopatia edemato fibrosclerotica (P.E.F.S.) è stata coniata da S.B. Curri (1990) dopo un lungo e attento studio ultrastrutturale del tessuto sottocutaneo (modificazioni del microcircolo e del tessuto connettivo). Si tratta di una isto-angiopatia dove il primum movens è rappresentato da alterazioni del microcircolo che

finiscono per produrre danni a catena anche a livello del tessuto adiposo. In realtà recenti studi con risonanza magnetica, mettono in evidenza come il tessuto adiposo interessato da tale affezione subisca delle profonde modificazioni forse addirittura contemporaneamente al danno vascolare, il che suggerisce di proporre un termine forse ancora più indicato: **Adipocitosi**.

Sulla base degli studi di Curri (1990, 1991, 1993) è stato possibile distinguere 4 stadi evolutivi della P.E.F.S. ed in particolare:

1 4 stadi

1° stadio = edema

- Edema e lipoedema
- Dissociazione adipocitaria
- Ectasie capillaro-venulari
- Microaneurismi
- Stasi microcircolatoria

2° stadio = sclerosi

- Manifestazioni abiotrofico-regressive degli adipociti
- Microangiopatia cutanea ed ipodermica
- Dilatazione massiva dei microvasi e delle venule
- Sclerosi dei dispositivi di blocco
- Ipossidazione distrettuale
- Microemorragie

Oltre ad un attento esame obiettivo è possibile distinguere i quattro stadi dapprima con un'indagine utile come screening di base, ma alquanto imprecisa (*termografia da contatto*) e poi con ecografia dei tessuti molli attraverso la quale distinguere i diversi aspetti del sottocutaneo.

3° stadio = fibrosi e fibrosclerosi con micronoduli

- Dissociazione e rarefazione adipocitaria
- Incapsulamento degli adipociti degenerati in **micronoduli**
- Scompaginamento del confine dermo-epidermico
- Iniziale sclerosi del connettivo dermico
- Massive ectasie capillaro-venulari
- Microaneurismi e microemorragie diffuse

4° stadio = epatizzazione e sovertimento strutturale con macronoduli

- Scomparsa della tipica lobulazione adipocitaria
- **Macronoduli** incapsulati da tralci connettivali
- Liposclerosi diffusa
- Microvaricosità venulo-venose
- Diffusa stasi microcircolatoria

ESAME OBIETTIVO DELLA P.E.F.S.

1° stadio

- Aumento della pastosità cutanea
- Riduzione dell'elasticità
- Aumento della plicabilità
- Ipotermia distrettuale
- Pinch test negativo

2° stadio

- Accentuazione di tutte le caratteristiche del 1° stadio
- Pinch test negativo

3° stadio

- Pelle a "buccia d'arancia"
- Fine-granulla dei piani profondi alla palpazione
- Elasticità ridotta con aree di flaccidità cutanea
- Pinch test talvolta positivo

4° stadio

- Cute a "trapunta"
- Pallore zonale
- Flaccidità
- Abnorme plicabilità
- Pinch test positivo



to dalla catena respiratoria. Alcuni studi realizzati su animali transgenici hanno evidenziato che grazie all'espressione di queste proteine la massa di tessuto adiposo era molto ridotta (Rawlings, 2006), così come la loro espressione nel tessuto adiposo umano sembra ridurre la presenza della PEFS. A tale riguardo Hariya et al. (2003) hanno proposto la teoria UCP in cui l'inalazione di appropriate fragranze (bergamotto, estragone, finocchio, pepe), incrementando l'attività neuronale di circa 2,5 volte, stimolano la secrezione di noradrenalina che, in sinergia con il percutaneo assorbimento di caffeina, determina un incremento dei livelli di UCP-3 nel tessuto adiposo bianco sottocutaneo e quindi una inibizione della lipogenesi e un incremento della termogenesi, con riduzione dei grassi localmente prodotti. Molti sono gli estratti vegetali utilizzati

nel trattamento della P.E.F.S. al fine di migliorare la microcircolazione periferica e il drenaggio linfatico. Uno dei più studiati è l'estratto secco di *Melilotus officinalis* con azione anti-edema dovuta alle cumarine e ai flavonoidi che riescono a ridurre la stasi venosa e linfatica (Rawlings, 2006).

Recentemente sono anche state impiegate diverse sostanze come l'idrossicitrato, il gallato di epigallocatechine e l'acido linoleico coniugato (CLA = conjugated linoleic acid) per la loro azione accertata nel miglioramento della pelle (Lis-Balchin, 1999).

In questo articolo è stato riportato uno studio a doppio cieco, realizzato allo scopo di valutare clinicamente e strumentalmente gli effetti dell'applicazione topica di un nuovo preparato fitoterapico nel trattamento della P.E.F.S. e A.L., in confronto con il placebo.

Oltre ad un attento esame obiettivo è possibile distinguere i quattro stadi dapprima con un'indagine utile come screening di base, ma alquanto imprecisa (termografia da contatto) e poi con ecografia dei tessuti molli attraverso la quale distinguere i diversi aspetti del sottocutaneo. Utile e preciso invece risulta un'analisi con videocapillaroscopia per mettere in evidenza gli aspetti del microcircolo.

L'azione terapeutica risulta più evidente soprattutto nei primi due stadi (completamente reversibili); lo è invece in maniera minore nel III e IV (in parte irreversibili). Come già detto la com-

ponente adiposa nella P.E.F.S. risulta spesso alterata; inoltre non infrequentemente, adiposità localizzate (A.L.) possono essere presenti nello stesso soggetto già affetto da P.E.F.S.

Quindi, sostanze che possono inibire l'adipogenesi e incrementare la termogenesi appaiono essere di primaria importanza nel trattamento della P.E.F.S., così come le sostanze che tendono a migliorare la microcircolazione e la sintesi del collagene.

Le proteine disaccoppianti (UCPn) sono presenti nei mitocondri di tutte le cellule ed hanno la capacità di dissipare il gradiente protonico mitocondriale genera-

TS TECNOUSER srl

Apparati Elettromedicali e Medicina Estetica



Cavitazione Ultrasonica
TALMED



Misuratore Neuromuscolare
nm4



Elettrovezicolare bipolare
IDROPOR

VENDITA - NOLEGGIO

Assistenza Certificata - Aggiornamenti Annuali
Certificazioni - Formazione Scientifica e Pratica

Viale di Tor Marancia, 86 - 00147 Roma

Tel: 347.1481200 / 327.5798289

News dal mondo

DEPRESSIONE POST PARTUM, COLPITO UN PAPÀ SU 10

Londra - Sembra incredibile eppure è così: anche se per cause diverse, gli uomini e le donne hanno la stessa probabilità di soffrire di depressione post partum. Un padre su dieci, infatti, soffre prima o dopo la nascita. Quando invece il bambino raggiunge i 12 mesi di vita, ben un papà su 4 si sente giù. I sintomi osservati nei papà dai ricercatori non hanno a che fare con gli ormoni, come invece succede per le donne, e sono molto probabilmente una risposta alle pressioni della sopraggiunta paternità. Queste comprendono: le spese in più per l'arrivo del nuovo figlio, i cambiamenti nel rapporto con la partner e la paura di assumersi la responsabilità di padre. Ad aumentare la sofferenza è la mancanza di sonno e i lavori extradomestici a cui sono di fatto costretti. Circa l'8 per cento degli uomini inizia a soffrire 12 settimane prima del parto e dopo la nascita. Dopo aver scoperto che anche i papà possono soffrire di 'baby blues', i ricercatori invitano a una maggiore attenzione: la depressione paterna è grave perché può avere effetti sullo sviluppo dei bambini.

UNA NUOVA MOLECOLA CONTRO IL MELANOMA

California - Scoperto un anticorpo monoclonale di nuova generazione (Ipilimumab), capace di contrastare il melanoma con un meccanismo d'azione rivoluzionario che attiva il sistema immunitario contro le cellule tumorali. Ipilimumab ha dimostrato in uno studio di Fase III di migliorare la sopravvivenza del 34% in pazienti colpiti dalla malattia in fase metastatica rispetto a quelli trattati con un'altra terapia sperimentale, la vaccinazione peptidica. Il melanoma, che fa registrare in Italia 7000 nuovi casi e 1500 decessi ogni anno, è un tumore estremamente aggressivo per il quale finora vi sono state scarse opzioni di trattamento. Lo studio, pubblicato sul New England Journal of Medicine, ha coinvolto 676 persone con melanoma metastatico provenienti da 125 centri di tutto il mondo. A un anno il 46% dei pazienti trattati con Ipilimumab era vivo (rispetto al 25% di quelli che hanno ricevuto l'altra terapia sperimentale), e a due anni la percentuale di sopravvivenza è risultata del 24% (rispetto al 14% del braccio di controllo). Come spiega il dottor Steven J. O'Day, capo della ricerca e direttore del Programma Melanoma presso il The Angeles Clinic and Research Institute (California): «È la prima volta in 30 anni che si evidenziano miglioramenti significativi nella sopravvivenza da uno studio di Fase III».

VISNORESSIA E FISICO PERFETTO

Roma - Sembrerebbe che l'anoressia e la bulimia oggi non siano più solo una questione femminile. Si chiama Visnoressia e si manifesta negli uomini, ma in modo differente. Mentre infatti nella ragazza anoressica si vede sempre grassa anche se sottopeso, e finisce col non mangiare fino a stare male, l'uomo odia il grasso, ma non smette di mangiare e, per accrescere la poca stima di sé, ricorre ad un eccesso di attività fisica per aumentare i muscoli. Inizia quindi ad iscriversi in palestra e svolge esercizi in modo maniacale, ricorrendo spesso anche ad anabolizzanti o altri prodotti che servono per gonfiare la massa muscolare e a raggiungere la forma fisica "perfetta". In questo modo si sente più protetto dentro questa sorta di "corazza", riuscendo a mascherare le proprie insicurezze ed il proprio problema psicologico. Ancora una volta, responsabile la società moderna, che chiede anche ai ragazzi, di pagare lo prezzo della vendita di sé stessi attraverso quello che si appare e non attraverso quello che si è. Di fronte ai primi segnali, sicuramente può essere utile rivolgersi ad un esperto psicologo onde evitare che il problema si cronicizzi, creando ulteriori problemi più gravi e in alcuni casi anche irreparabili.

UNO STUDIO CANADESE STUDIA IL LEGAME TRA STRESS E SINDROME DA INTESTINO IRRITABILE

Canada - Lo stress si ripercuote non soltanto sull'equilibrio psicologico e sul benessere ma anche sulla salute dell'intestino, celebre per essere il secondo cervello dell'essere umano. Un gruppo di ricercatori canadesi ha seguito per un anno 552 pazienti con diagnosi di sindrome da intestino irritabile (IBS) e hanno osservato che i sintomi aumentavano in associazione a momenti o eventi particolarmente stressanti. I pazienti che mostravano una elevata percezione dello stress in particolari momenti della vita vedevano aumentare di due volte il rischio di un inasprimento dei sintomi. Secondo le ipotesi formulate dai ricercatori, lo stress agisce sul sistema nervoso simpatico e di conseguenza sui tessuti intestinali, ma può anche essere che gli ormoni dello stress favoriscano una proliferazione di batteri "cattivi" che popolano l'intestino e che quindi possono aumentare i sintomi. Lo studio non dimostra che lo stress provoca la sindrome da intestino irritabile, ma che certamente rappresenta un fattore esterno significativo per aumentare l'intensità delle crisi e dei sintomi.

Cellule staminali: potenzialità e limiti nell'impiego terapeutico

Prof.ssa Tiziana **A.L. Brevini**

Dr.ssa Georgia **Pennarossa**

Prof. Fulvio **Gandolfi**

Unistem - Centro per la Ricerca sulle Cellule Staminali

Laboratorio di Embriologia Biomedica - Università degli Studi di Milano

Le cellule staminali nella società

La prima descrizione della presenza di cellule staminali nell'organismo risale ormai agli inizi degli anni '60, quando Josef Altman presenta prove sperimentali della formazione di nuovi neuroni nel cervello adulto. Da questo momento ha inizio il capitolo della ricerca e dell'uso delle cellule staminali, un passaggio storicamente significativo nello sviluppo delle scienze biologiche e della terapia medica. Appaiono, infatti, a tutti chiare le enormi potenzialità di queste cellule nell'ambito della terapia cellulare, al fine di riparare specifici tessuti o di riprodurre organi. È bene precisare, però, che

tale ricerca non soltanto occupa l'attenzione dei ricercatori e degli specialisti, ma suscita un vivace dibattito e confronto in ambito sociale, etico e politico.

È inoltre fondamentale ricordare che se, da una parte, l'uso clinico delle cellule staminali è, per specifiche e limitate applicazioni, promettente o persino già disponibile, dall'altra, generare nel pubblico eccessivi ottimismo è prematuro. Molta strada è stata fatta, ma molta deve essere percorsa, conservando un approccio ottimistico, ma, anche supportato dall'indispensabile rigore.

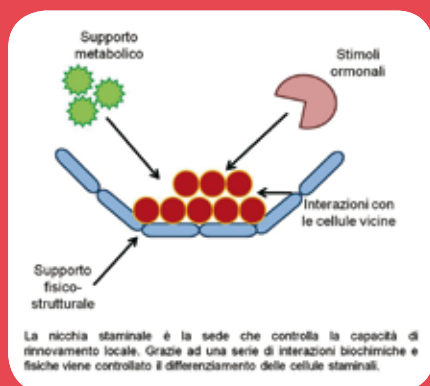
Il rinnovamento cellulare e la potenza delle cellule staminali

Le cellule staminali sono cellule speciali che hanno la particolarità di compiere un numero illimitato di divisioni senza invecchiare, dando origine a cellule figlie assolutamente identiche e che mantengono il medesimo stadio differenziativo. Tale capacità è definita auto-rinnovamento (self renewal). D'altra parte, dobbiamo ricordare che, quando sono esposte a condizioni adeguate, le cellule staminali possono attivare un processo di specializzazione verso un tessuto o un organo. In questa situazione, infatti, la cellula anziché dividersi in due cellule figlie

identiche tra loro, dà vita a due cellule diverse. Una di queste è uguale alla cellula che l'ha generata e l'altra cellula, detta progenitore, inizia il processo di differenziazione. In tal modo, partendo da una singola cellula staminale è possibile ottenere numerose cellule differenziate che possono operare la rigenerazione del tessuto. Questa capacità viene definita con il termine di potenza ed è lo strumento utilizzato dal nostro organismo per sostituire le cellule danneggiate o degenerate e mantenere le funzioni di organi complessi come il cervello e il cuore.

La nicchia staminale

Le conoscenze accumulate su questo argomento hanno permesso di stabilire che tutti i tessuti posseggono la capacità di rinnovamento, compresi quelli in cui è meno evidente, come il tessuto nervoso o quello muscolare. Le cellule responsabili dell'auto-rinnovamento sono di norma ambientate in un sistema biologico complesso, definito "nicchia staminale" che, grazie a un sofisticato network di segnali biochimici, controlla in modo molto stretto le modalità di replicazione di ogni cellula staminale, limitandone il numero delle divisioni, al fine di ridurre il rischio di danni al DNA.



Per le loro peculiari caratteristiche le cellule staminali hanno già trovato applicazione nell'ambito delle popolazioni ematopoietiche, che vengono utilizzate al fine di sostituire le cellule distrutte dalla chemioterapia nei pazienti affetti da leucemia e linfomi. Dalla fine degli anni 80, una fonte di cellule staminali è stata individuata anche nel cordone ombelicale e, più recentemente, nel limbus (una struttura presente nell'occhio fra cornea e retina). Queste ultime in particolare hanno mostrato già ottimi risultati nel-

la ricostruzione della cornea, con conseguente riacquisto della funzione visiva, in pazienti che hanno perso la vista a causa di incidenti domestici o infortuni sul lavoro. Un'altra area nella quale l'utilizzo delle cellule staminali ha portato grande innovazione è quella della rigenerazione di superfici epiteliali danneggiate da grandi ustioni o da gravi patologie.

Parallelamente ai successi descritti in questo ambito, è bene precisare che non si hanno ancora dati e statistiche sulla cura di malattie degenerative con le cellule staminali. Trials clinici sono attualmente in corso per il trattamento della sclerosi multipla, per mezzo di un autotrapianto di cellule staminali prese dal midollo osseo, ma nulla di pubblicato ha finora testimoniato i successi. Inoltre negli ultimi mesi l'attenzione dell'opinione pubblica è stata rivolta alla cliniche dell'estremo oriente, che promettono trattamenti "miracolosi" per gravi malattie come Alzheimer, traumi cerebrali nei bambini, paralisi cerebrali, sclerosi multipla (Sm), distrofia muscolare di Duchenne, traumi spinali, atrofia muscolare spinale (Sma), sclerosi laterale amiotrofica (Sla), l'ischemia degli arti inferiori e molte altre. È doveroso, però, far capire al pubblico che questi centri somministrano terapie eticamente discutibili e poco comprovate dal punto di vista della validità scientifica, suscitando spesso false speranze nei pazienti e nei loro familiari. Purtroppo non sono ancora abbastanza le informazioni sulla sicurezza delle cellule staminali in ambito medico e molti aspetti devono essere ancora chiariti in modo da rendere più verosimili le applicazioni cliniche. ■



S.I.M.BEN.

Società Italiana di Medicina del BENessere

In collaborazione con A. I. M. E.
Associazione Italiana di Medicina Estetica

V CONGRESSO NAZIONALE

9 - 10 ottobre 2010



Estetica e Benessere nel III Millennio: dalla nutrigenomica alle cellule staminali

Centro Congressi
Aran Mantegna
Roma - Via Mantegna, 130

Presidenti
Prof. T. Addonizio
Prof. G. Bertuzzi

V CONGRESSO
NAZIONALE

9 - 10 ottobre 2010

Estetica e Benessere
nel III Millennio:
dalla nutrigenomica
alle cellule staminali



S.I.M.BEN.

Società Italiana di Medicina del BENessere

V CONGRESSO
NAZIONALE

9 - 10 ottobre 2010

Estetica e Benessere
nel III Millennio:
dalla nutrigenomica
alle cellule staminali



S.I.M.BEN.

Società Italiana di Medicina del BENessere

È con vero piacere e con grande soddisfazione che presento il 5° Congresso Nazionale della S.I.M.BEN. (Società Italiana di Medicina del Benessere) che ho l'onore di rappresentare.

Quest'anno il Congresso sarà organizzato in collaborazione con l' A.I.M.E. (Associazione Italiana di Medicina Estetica), Società Scientifica presieduta dal prof. Gianluigi Bertuzzi che sarà anche presidente del Congresso.

Numerosi saranno i temi congressuali trattati ed in particolare una sessione riguardante le novità in Medicina Estetica rispetto ad alcune nuove applicazioni e nuovi protocolli; una sessione dedicata alla Nutriceutica e Nutrigenomica recente frontiera dell'alimentazione come fonte di benessere; una sessione sulle cellule staminali quale metodica innovativa utilizzata in Medicina Estetica, e una sessione sui corretti stili di vita come elemento fondamentale di uno stato di salute psico-fisico protratto nel tempo. Tutto il Congresso sarà incentrato sulle più recenti acquisizioni in Medicina Estetica e del Benessere che è possibile applicare nella pratica quotidiana. Pertanto sono anche previsti corsi pratici su temi molto sentiti quali la tossina botulinica, i filler, i peeling, il laser, la luce pulsata, la cavitazione ecc.

Credo che lo sforzo mio, del prof. Bertuzzi e di tutto il Comitato Scientifico, abbia prodotto un programma di sicuro interesse per tutti quei colleghi che dedicano la loro attività professionale alla Medicina Estetica e alla Medicina del Benessere.

Tommaso Addonizio
(Presidente S.I.M.BEN.)

SESSIONI:

- Nutrigenomica, nutriceutica e benessere
- Staminali e benessere
- Stile di vita e invecchiamento
- Medicina estetica applicata

WORKSHOP:

- Laser e luce pulsata
- Tossina botulinica
- Cavitazione
- Filler
- Idrocolonterapia
- Postura e benessere
- Estetica del sorriso

COORDINAMENTO

NEXT Pharma
Viale XXI Aprile 38/b - Roma

SEGRETERIA OPERATIVA

Fasi S.r.l.
Via R. Venuti, 73
00162 Roma
tel. 06 97 60 56 10
fax 06 97 60 56 50
info@fasiweb.com
www.fasiweb.com



XBenEssere risponde

Ho 32 anni e ho sulla pelle numerose protuberanze che il mio medico ha diagnosticato quali cisti sebacee. Cosa posso fare?

Antonio da Rieti

Le cisti sebacee si manifestano di solito come neoformazioni della cute o del sottocutaneo. Caratteristiche di queste cisti è la presenza di ghiandole sebacee o di cellule sebacee isolate. La consistenza è molle e il contenuto è costituito da sostanza sebacea, di aspetto cremoso, con odore rancido. Sedi elettive sono le regioni seborroiche in particolare capillizio, nuca, spalle, regioni pretoraciche, ascellari e glutee. Talora possono essere molto numerose, fino a diverse centinaia, con una netta predominanza maschile. Si configura allora una patologia detta sebocistomatosi, a probabile origine autosomica dominante. La terapia generalmente è chirurgica.

Per le tue domande scrivi a redazione@xbenessere.it

Sono vegetariana e il mio medico afferma che sono carente in zinco. È vero?

Letizia da Perugia

Chi non mangia più carne, latte e uova, e si alimenta prevalentemente con verdure, può andare incontro ad una carenza di zinco, causata dalla presenza di alcuni sali contenuti nelle verdure, che impediscono l'assorbimento di questo minerale indispensabile all'organismo. Esso è infatti un componente essenziale di molti enzimi presenti nell'organismo, importanti anche per il rinnovamento delle cellule. La mancanza di questo elemento provoca disturbi della vista, perdita del gusto, cattiva cicatrizzazione delle ferite. Il fabbisogno giornaliero è di 7 mg per le donne e 10 mg per gli uomini. Esso è contenuto nella carne, nel pesce, nella mozzarella, nel parmigiano, nelle noci, nelle arachidi. Un eccesso al contrario, impedisce l'assorbimento di altri minerali come rame, calcio e magnesio.

CAMPAGNA ISCRIZIONI 2011


S.I.M.BEN.
Società Italiana di Medicina del Benessere
Presidente Prof. T. Addonizio


AIME
Associazione Italiana di Medicina Estetica
Presidente Prof. G. Bertuzzi

La quota di iscrizione (100,00 euro) per l'anno 2011 da diritto a:

- > Iscrizione A.I.M.E. (ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MEDICINA ESTETICA);
 - > Iscrizione S.I.M.BEN. (SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA DEL BENESSERE);
 - > Ricevere gratuitamente al proprio domicilio la rivista "XBENESSERE" (www.xbenessere.it);
 - > Possibilità di pubblicare i propri articoli sulla rivista "XBENESSERE" (previa supervisione da parte del Comitato Scientifico);
 - > Usufruire dello sconto di 50,00 euro per la partecipazione al 5° Congresso Nazionale S.I.M.BEN. (9-10 ottobre 2010) in collaborazione con A.I.M.E.;
 - > Sconto di 50,00 euro sulla quota di iscrizione ai corsi pratici di aggiornamento organizzati da A.M.E.T. in collaborazione con S.I.M.BEN. ed A.I.M.E.;
- > PARTECIPAZIONE GRATUITA AI CORSI DI AGGIORNAMENTO TEORICI

Tutti i corsi si svolgeranno in un'aula dedicata presso L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"



Al termine di ogni corso verrà consegnato agli iscritti partecipanti un attestato di frequenza.
Info:
S.I.M.BEN. www.simben.it segreteria@simben.it Tel. 0773/690303
A.I.M.E. www.medicinaestetica.net info@medicinaestetica.net Tel. 0761/518070

Prof. Tommaso Addonizio

Medico Chirurgo

Specialista in Dermatologia e Venereologia

Professor a contratto nel Master di Medicina Estetica

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Presidente S.I.M.BEN.

DERMATOLOGIA

- Check-up cutaneo
- Fototerapia UVB a banda stretta
trattamento Acne; Psoriasi;
Dermatite Seborroica; Vitiligine
- Prevenzione e trattamento dell'invecchiamento cutaneo
- Videodermatoscopia
(mappa dei nevi)
- Cosmeceutica
- Diatermocoagulazione
- Laser
asportazione Verruche;
Condilomi; Tatuaggi
- Crioterapia
- Chirurgia dermatologica
asportazione nevi
- Tricologia Medica e Chirurgica

MEDICINA ESTETICA

- Peeling chimici
- Epilazione laser
- Laser resurfacing
(Trattamento invecchiamento cutaneo)
- Filler per riempimento rughe
- Biostimolazione Chimica
- Biostimolazione Fisica
Diatermia Capacitiva
Idroelettroforesi
- Tossina Botulinica
- Trattamento Antismagliature
- Trattamento delle macchie cutanee
- Trattamento estetico glutei, seno
- Cellulite
Mesoterapia flebotonica e lipolitica
Cavitazione
Elettrocultura
Pressoterapia
Linfodrenaggio

LATINA - P.zza Prampolini, 33
Tel. 0773.690303
www.tommasoaddonizio.it

INQUINAMENTI

Sognavamo un mondo
un mondo diverso
con viali di gigli
ed un cielo terso.
Sognavamo città
città dove i figli
in mezzo alle aiuole
di giacinti e di viole
giocassero soli
senza perigli.
Sognavamo un mare
un mare smeraldo
e sabbie d'oro
dove stenderci al caldo
ma la marea nera
d'una petroliera
ha ingoiato i pesci e la chimera.
Sognavamo una famiglia
una famiglia tranquilla
anziché quella finta
della pasta Barilla.
Sognavamo i buoi
i buoi pii e saggi
e le mucche di tutte le razze
che ci dessero latte
fiorentine e formaggi
e invece sappiamo
che son diventate pazze.
Pazze le menti
le menti umane
inquinata e meschine
che forzano la Natura
oltre ogni confine.

Dr. Pinkel



**X Benessere
è anche online**
www.xbenessere.it



*I contenuti scientifici della rivista sono redatti
in collaborazione con:*

A.I.M.E. (Associazione Italiana di Medicina Estetica)
www.medicinaestetica.net

A.M.E.T. (Associazione Medicina Estetica Tor Vergata)

A.R.P.A. (Aging Research, Prevention and Therapy Association)
www.anti-aging.it

S.I.M.BEN. (Società Italiana di Medicina del Benessere)
www.simben.it



Con **Acqua Lete**
il benessere
è in 3D.



Acqua Lete. La vera amica del benessere.

È ideale per le **D**iete iposodiche perché è l'effervescente naturale italiana con il più basso contenuto di sodio. Grazie ai bicarbonati e al calcio, facilita la **D**igestione e riduce il senso di gonfiore che si prova dopo ogni pasto. Bevuta con regolarità, può favorire la **D**uresi purificando l'organismo in modo naturale.

